



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2019

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	10
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	17
2.2.1 RIMANENZE.....	17
2.2.2 CREDITI	17
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	22
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	22
2.2.5 RATEI E RISCONTI ATTIVI	23
2.3 PATRIMONIO NETTO	23
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	23
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	24
2.6 DEBITI.....	26
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI	30
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	31
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	31
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	31
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	32
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	32
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	34
3.1.7 IMPOSTE	35
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	36
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	36
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE	36
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	36
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	37
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	37
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	38

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Vercelli fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Vercelli deliberato dal Consiglio Direttivo in data 17 settembre 2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 07/06/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n 14.609 del 09/03/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

Il D.lgs n 139/2015 che ha attuato la direttiva 2013/34/UE ha apportato alcune modifiche agli articoli del codice civile che disciplinano le modalità di redazione. Per quanto concerne il conto economico, disciplinato dall'art 2425 del Codice Civile, si rileva l'eliminazione della macrovoce "Proventi e Oneri Straordinari". I valori di tale gestione sono attribuiti direttamente ai conti di ricavo/costi ai quali si riferiscono. Nella nota integrativa è data specifica informativa sulla composizione delle singole voci di ricavi e di costo indicando separatamente gli importi di natura straordinaria

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Vercelli non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Vercelli, per l'esercizio 2019 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 22.355

totale attività = € 1.781.798

totale passività = € 564.930

patrimonio netto = € 1.216.868

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali (software) sono state completamente ammortizzate.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2019.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2018	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2019
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
.....														
Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:														
.....														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:	2184		2184		0	0				0				0
.....														
Totale voce	2184		2184		0	0				0				0
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
.....														
Totale voce														
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
.....														
Totale voce														
07 Altre														
.....														
Totale voce														
Totale	2184		2184		0	0				0				0

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2019	ANNO 2018
MOBILI	12	12
MACCHINE ELETTRICHE	20	20
ATTREZZATURE/IMPIANTI	15	15
BENI <516,46	100	100

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2019.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2018	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2019
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI														
01 Terreni e fabbricati:	1.245.035		793.224		451.811	14.308								466.119
.....														
Totale voce	1.245.035		793.224		451.811	14.308				0				466.119
02 Impianti e macchinari:														
.....														
Totale voce														
03 Attrezzature industriali e commerciali:	6.360		5.160		1.200	3.078	0			1.156				3.123
.....														
Totale voce	6.360		5.160		1.200	3.078	0			1.156				3.123
04 Altri beni: Mobili d'ufficio	47.451		45.408		2.043	0	0	0		668			0	1.375
Attrezzature	6.839		2.763		4.076	0				661				3.415
Impianti	46.631		44.996		1.635					392				1.243
Elettroniche	16.025		15.906		119					93				26
Automezzi	10.474		10.474		0									
Beni <516,46	7.861		7.861		0	300				300				0
Totale voce	135.281		127.408		7.873	300	0	0		2.114			0	6.059
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
.....														
Totale voce														
Totale	1.386.676		925.792		460.884	17.686	0	0		3.270			0	475.301

I movimenti delle immobilizzazioni materiali riguardano:

l'acquisto di beni < 516,46 quali verifica banconote e n 2 stufette elettriche;

attrezzature: insegne per Delegazione di Borgosesia e Caresanablot, tablet per Ufficio Assistenza e un televisore.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2019.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2018	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2019
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. IMPRESE COLLEGATE:										
Totale voce										
b. altre imprese:										
SIRIO SERVICE SRL	3000			3000						3000
Sara Assicurazioni	11818			11818						11818
Ativa Spa	1524			1524						1524
Totale voce	16342			16342						16342
Totale	16342			16342						16342

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
Società 1								
Società 2								
Società 3								
Totale								

L'Automobile Club non detiene partecipazioni in imprese controllate-collegate

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
SIRIO SERVICE SRL	IVREA	15.000	67.196	571	20	3.000
SARA ASSICURAZIONI SPA	ROMA	54.675.000	671.074.630	63.057.111	0,0222	11.818
ATIVA SPA	TORINO	44.931.250	92.471.046	6.821.397	0,0034	1.524
Totale						16.342

Le partecipazioni si riferiscono per Sara Assicurazioni SPA e Ativa Spa ai dati di bilancio del 2019. Le partecipazioni per la Sirio Service srl si riferiscono ai dati di bilancio 2018.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
...									
Totale voce									
b. verso imprese collegate:									
...									
Totale voce									
c. Depositi cauzionali	0				0	0			0
...									
Totale voce	0				0	0			0
d. verso altri									
Investimenti Polizza vita	380000			0	0				380000
Istituti di assicurazione per polizze quiescenza	32286			5000	0	0			37286
Dipendenti per contributi Legge 297	7042			364	0	0			7406
Totale voce	419328			5364	0	0			424692
Totale	419328			5364	0	0			424692

L'incremento della Polizza di quiescenza è determinato dal versamento della quota annuale di euro 5.000,00

Le variazioni dei crediti verso dipendenti per contributi L297 per versamento annuale del contributo per euro 364.

ALTRI TITOLI

Criterio di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
03 Altri titoli	0					0			0
Depositi cauzionali	0				0				0
Titoli Immobilizzati	343042			0					343042
Totale voce	343042			0	0				343042
Totale	343042			0	0	0			343042

I titoli detenuti sono rappresentati da BTP per euro 144.622,00 con scadenza 01/03/2032 rendimento annuo del 1,65% e BTP per euro 198.420,00 con scadenza 01/03/2021 rendimento annuo del 3,75%.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:	7356	944	0	8300
Totale voce	7356	944	0	8300
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce				
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	7356	944	0	8300

Il decremento delle rimanenze è riferito a omaggi sociali e pubblicazioni distribuite ai Soci nell'esercizio 2019. L'incremento è relativo a omaggi sociali per il prossimo esercizio.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "N";
- esercizio "N-1";
- esercizio "N-2";
- esercizio "N-3";
- esercizio "N-4";
- esercizio "N-5";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	52874			11350		0			64224
Totale voce	52874			11350		0			64224
02 verso imprese controllate:									
Totale voce									
03 verso imprese collegate:									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	35024			0		770			34254
Totale voce	35024			0		770			34254
04-ter imposte anticipate:									
Totale voce									
05 verso altri:	58921			5560		0			64481
Totale voce	58921			5560		0			64481
Totale	146819			16910		770			162959

Trattasi di crediti di gestione corrente. I crediti tributari sono rappresentati da 12.685,00 euro per IVA e euro 21.569,00 per acconti IRES. La voce crediti verso clienti accoglie anche le fatture da emettere per euro 5.215,00.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:	64224	0		64224
Totale voce	64224	0		64224
02 verso imprese controllate		0 0		
Totale voce		0		
03 verso imprese collegate		0 0		
Totale voce		0		
04-bis crediti tributari	34254	0		34254
Totale voce	34254	0		34254
04-ter imposte anticipate				
Totale voce		0		
05 verso altri	64481			64481
Totale voce	64481	0		64481
Totale	162959	0		162959

Trattandosi di crediti di gestione corrente dei quali se ne prevede l'incasso entro l'esercizio successivo.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

	ANZIANITA																
Descrizione	Esercizio 2019		Esercizio 2018		Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizi precedenti		Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
ATTIVO CIRCOLANTE																	
II Crediti																	
01 verso clienti:	58139										0		6085				64224
Totale voce	58139										0		6085				64224
02 verso imprese controllate																	
Totale voce																	
03 verso imprese collegate																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari	25632		8622	0	0												34254
Totale voce	25632		8622	0	0												34254
04-ter imposte anticipate																	
Totale voce																	
05 verso altri	64481																64481
Totale voce	64481																64481
Totale	148252		8622	0	0		0				0		6085				162959

I crediti verso clienti sono tutti dell'esercizio 2019 tranne il credito di € 6085 del 2012 riferito al servizio di bonifica tasse auto per conto della Regione Piemonte che è stato parzialmente rimborsato a seguito di contenzioso. Tra i crediti tributari risulta il credito IVA da dichiarazione 2018 di euro 8.622 non utilizzato e di euro 4.061 credito IVA 2019.

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

L'Automobile Club Vercelli non possiede attività finanziarie di attivo circolante.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
01 Depositi bancari e postali:	249332	1208	0	250540
Totale voce	249332	1208	0	250540
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	3250		0	3250
Totale voce	3250		0	3250
Totale	252582	1208	0	253790

Le variazioni delle disponibilità liquide non presentano variazioni di rilievo.

2.2.5 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Ratei attivi:	16612	7257	0	23869
...				
...				
Totale voce	16612	7257		23869
Risconti attivi:	71243	2260	0	73503
	0		0	0
Totale voce	71243	2260	0	73503
Totale	87855	9517	0	97372

I ratei attivi si riferiscono a interessi attivi maturati su titoli e su polizze di competenza dell'esercizio.

I risconti attivi sono espressi in tabella per le aliquote ad ACI e per le spese varie.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
I Riserve:	58836	6627		65463
Totale voce	58836	6627		65463
II Utili (perdite) portati a nuovo	1129053	0		1129053
Arrotondamenti Bilancio			3	3
III Utile (perdita) dell'esercizio	6628	15727	0	22355
Totale	1194517	22354	3	1216868

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

La tabella 2.5.b riporta i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2018	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguaamenti	Saldo al 31.12.2019	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
				0,00			

Non esistono dipendenti con trattamento TFR

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.2018	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguaamenti	Saldo al 31.12.2019	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
141295	0	4427	0	145722	0		145722

La quota è relativa all'accantonamento dell'esercizio.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio "N";
- esercizio "N-1";
- esercizio "N-2";
- esercizio "N-3";
- esercizio "N-4";
- esercizio "N-5";
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
.....				
Totale voce	0			
05 debiti verso altri finanziatori:				
.....				
Totale voce	0			
06 acconti:				
.....				
Totale voce	0			0
07 debiti verso fornitori:	131938	0	3227	128711
.....				
Totale voce	131938	0	3227	128711
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
.....				
Totale voce	0			
09 debiti verso imprese controllate:				
.....				
Totale voce	0			
10 debiti verso imprese collegate:				
.....				
Totale voce	0			
11 debiti verso controllanti:				
.....				
Totale voce	0			
12 debiti tributari:	30915	0	1428	29487
.....				
Totale voce	30915	0	1428	29487
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	5493	0	1794	3699
.....				
Totale voce	5493	0	1794	3699
14 altri debiti:	103883	27947	0	131830
.....				
Totale voce	103883	27947	0	131830
Totale	272229	27947	6449	293727

- I debiti tributari sono rappresentati da IRFEF per euro 1.783, ritenute d'acconto per euro 1.464 e IRAP di dicembre per euro 877 + IRES dell'esercizio di euro 21.227, per scissione dei pagamenti euro 4.135,53;

- I debiti verso istituti previdenziali di euro 3.699,00 sono rappresentati dai contributi a carico Ente e da quelli trattenuti ai dipendenti di dicembre oltre a quelli su saldo incentivo.

Sotto la voce "Altri Debiti" sono compresi:

- I debiti verso dipendenti per saldo incentivo spettante per il 2019 di euro 3.273.

- La voce Debiti verso fornitori accoglie anche le fatture da ricevere per euro 49.958 le cui poste più significative riguardano le aliquote di dicembre, le utenze e le prestazioni di servizi.

- Altri Debiti sono derivanti da gestione c/to terzi.

- Il deposito cauzionale nei confronti di ACI per contratto di locazione.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Totale voce						
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:	128711					128711
Totale voce	128711					128711
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce						
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	29487					29487
Totale voce	29487					29487
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	3699					3699
Totale voce	3699					3699
14 altri debiti:	119477	640	11713		0	131830
Totale voce	119477	640	11713		0	131830
Totale	281374	640	11713		0	293727

I debiti non hanno durata residua oltre l'esercizio successivo, in quanto trattasi della gestione corrente.

Il debito oltre 5 anni è rappresentato dal deposito cauzionale a favore di ACI di euro 11.713 e dal deposito sul contratto di affitto alloggio 1° piano sede di euro 640.

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITA							Totale
	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
.....								
Totale voce								
05 debiti verso altri finanziatori:								
.....								
Totale voce								
06 acconti:								
.....								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:	128711							128711
.....								
Totale voce	128711							128711
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
.....								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
.....								
Totale voce								
10 debiti verso imprese collegate:								
.....								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
.....								
Totale voce								
12 debiti tributari:	29487							29487
.....								
Totale voce	29487							29487
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	3699							3699
.....								
Totale voce	3699							3699
14 altri debiti:	119477	0		640			11713	131830
.....								
Totale voce	119477	0		640			11713	131830
Totale	281374	0		640			11713	293727

L'unico debito relativo agli esercizi precedenti è riferito ai depositi cauzionali versati da ACI per l'affitto locali PRA del 2007 e dalla cauzione dell'alloggio in affitto. Gli altri debiti sono derivanti dalla gestione annuale della riscossione tasse auto e premi SARA.

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Ratei passivi:	1316	0	208	1108
...				
...				
Totale voce	1316	0	208	1108
Risconti passivi:				
Quote sociali	124851	22	0	124873
...				
Totale voce	124851	22	0	124873
Totale	126167	22	208	125981

I Risconti passivi sono riferiti alle quote sociali incassate nell'esercizio di competenza temporale dell'esercizio successivo.

I ratei passivi sono riferiti alle ritenute fiscali sui ratei attivi degli interessi dei titoli.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica e gestione finanziaria.

A seguito dell'emanazione del Dlgs 139/2015 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macrovoce E relativa ai proventi e oneri straordinari.

I costi e i ricavi inerenti la gestione straordinaria, quindi, sono stati spostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o del ricavo stesso.

La nuova versione del conto economico è strutturata in quattro macrovoci: A "Valore della Produzione"; B "Costo della Produzione"; C "Proventi e Oneri finanziari"; D "Rettifiche di valore di attività finanziaria".

Le differenze fra le macrovoci evidenziano infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, al netto di eventuali costi/ricavi di natura straordinaria, mentre quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari quello della gestione finanziaria.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1.

La suddetta tabella evidenzia la gestione corrente.

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Gestione Caratteristica	25870	10257	15613
Gestione Finanziaria	25642	24371	1271

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	51512	34628	16884

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
324.982	312.145	12.837
0	0	0

Lo scostamento positivo deriva da maggiori entrate dell’Ufficio Assistenza che si assestano a 25.297 euro con un aumento di euro 7.679 rispetto al 2018, rimangono costanti i ricavi riferiti al servizio di riscossione tasse auto per euro 27.103, nel 2019 il settore tasse ha prodotto un ulteriore ricavo per il servizio di rateizzazione dei bolli a chi ne ha fatto richiesta per euro 3.350. I proventi dai centri di revisione di euro 6.160 hanno subito un calo rispetto ai 7.000 euro del 2018 a seguito di disdette del servizio da parte dei centri. Le quote sociali hanno registrato un leggero incremento passando da euro 256.606 a euro 260.192.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
441.827	437.378	4.449
	0	0

Gli affitti hanno registrato l’aumento ISTAT e si attestano su euro 80.629, i proventi per il marchio delegazioni hanno avuto un incremento di euro 1.123 e si attestano a euro 36.679. Le provvigioni attive SARA di euro 253.210 hanno subito un decremento di euro 3.321, invariato il corrispettivo degli Agenti Capo di euro 51.073. Il provento per la gestione del Marchio SARA resta di euro 2.820. Si evidenziano entrate per euro 6.500 per sponsorizzazioni da terzi per manifestazioni istituzionali quali la mostra fotografica “Auto sportive. Passione e Velocità”, oltre ad un risarcimento da assicurazioni a seguito di tentativo di furto presso la Sede.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
3.560	2.592	968

I costi, con leggero incremento, sono relativi a cancelleria e materiale di consumo.

B7 - Per servizi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
452.089	455.699	-3.610

La gestione conferma lo stesso andamento dell'esercizio precedente, si evidenzia in particolare il costo per provvigioni passive SARA di euro 180.810, il costo di realizzazione di eventi per euro 5.747 a fronte di sponsorizzazione per euro 6.500. Le utenze si attestano in euro 11.000, le assicurazioni per euro 5.500. Le spese di manutenzione hanno subito un incremento in quanto, oltre ai contratti di manutenzione ordinaria annuale, si sono resi necessari interventi a seguito del tentativo di furto presso la Sede. Le spese per la gestione dei servizi di euro 152.525 registrano un aumento rispetto al 2018 di euro 4.318 dovuto sia al maggior numero di ore lavorative che a mancate agevolazioni fiscali. Le provvigioni per acquisizione soci di euro 22.756 diminuiscono di euro 984 per minore produttività di acquisizione da parte delle Delegazioni. Il costo per il Personale AC si attesta su euro 28.199 contro euro 28.842 del 2018.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
5.263	6.660	-1.397

Sono riferiti ad affitti passivi e relativi oneri accessori per gli uffici SARA della Delegazione di Varallo. La differenza è ancora da attribuirsi alla disdetta della locazione a partire dal 1° giugno 2018.

B9 - Per il personale

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
84.717	89.039	-4.322

Il costo del personale subisce un decremento rispetto al 2018 per effetto dell'adeguamento dell'indennità di anzianità a seguito del nuovo contratto già effettuato nell'esercizio precedente.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
3.270	2.865	405

Le quote, calcolate a norma di legge, riguardano impianti e attrezzature oltre alle quote del 100% degli acquisti < 516,46 acquistati nell'anno per euro 300.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
945	7.356	-6.411

La notevole differenza delle rimanenze rispetto all'esercizio precedente è giustificata dal fatto che nel 2018 si era provveduto a inventariare tutta la giacenza di magazzino esistente di omaggi sociali e di pubblicazioni, nel corso del 2019 sono stati distribuiti tutti gli omaggi sociali giacenti oltre a quelli acquistati nel 2019 e un certo numero di pubblicazioni. Le rimanenze a fine esercizio 2019 sono relative a omaggi acquistati nel 2019 da distribuire ai soci nel 2020 per euro 6.984,50 e alle rimanenze delle pubblicazioni per euro 1.315,50.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
192.985	189.767	3.218

Le aliquote sociali hanno subito un incremento di euro 8.218 per un totale di euro 147.897. Il costo degli omaggi sociali, rettificato nelle rimanenze finali è stato di euro 8.289. E' stata imputata la differenza dell'IRES 2018 di euro 1.691 emersa dalla Dichiarazione dei Redditi e non considerata nel Bilancio dell'esercizio di competenza.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
6.790	7.154	-364

I proventi derivano dalle partecipazioni SARA e ATIVA, il decremento è determinato da un minor introito da dividendi della Società ATIVA.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
18.945	17.217	1.728

Sono costituiti da interessi da titoli per euro 9975 e rendimento polizze per euro 8920. Gli interessi da depositi bancari sono di euro 50.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
93	0	93

Gli interessi sono relativi al deposito cauzionale per affitto locali ad ACI.

Non ci sono oneri finanziari considerata la disponibilità liquida in banca.

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio N	Esercizio N-1	Scostamenti
		0,00

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
29.157	28.000	1.157

Le imposte sono rappresentate da IRES per euro 21.227 e IRAP per euro 7.930.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2019
Tempo indeterminato	2			2
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	2			2

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
A	0	0
B	3	0
C	2	2
Totale	5	2

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	5.296,50
Collegio dei Revisori dei Conti	4.396,83
Totale	9.693,33

Il compenso destinato alla carica del Presidente dell'Ente è stato ridotto con Delibera del Consiglio Direttivo n 1 del 27/03/2014 a seguito delle disposizioni contenute nel Regolamento di Contenimento della Spesa dell'Ente adottata con Delibera Presidenziale n 4/2013.

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

L'Ente, non detenendo partecipazioni in imprese controllate/collegate, non effettua operazioni con parti correlate.

CONTEGGIO PER DISPOSTO DEL D.L. 101/2013 RIGUARDANTE IL REGOLAMENTO PER L'ADEGUAMENTO AI PRINCIPI GENERALI DI RAZIONALIZZAZIONE E CONTENIMENTO DELLA SPESA (con esclusione delle spese riferite alla produzione di beni e servizi destinati alla vendita)

SPESE	2010	RISPARMIO 10%	LIMITE COSTO	COSTO EFFETTIVO 2019	RISPARMIO ESERCIZIO
SPESE DI FUNZIONAMENTO	117.404	11.740	105.664	98.768	6.896
CONSULENZE	4.218	422	3.796	0	3.796
EVENTI SPORTIVI	1.492	149	1.343	0	1.343
CORSI DI FORMAZIONE	0	0	470	71	399
SPESE DI RAPPRESENTANZA	1.106	111	995	975	20
SPESE PER AUTOMEZZI	439	44	395	251	144
MISSIONI E TRASFERTE	1.992	199	1.793	347	1446
TOTALE	126.651	12.665	114.456	100.412	14.044

L'intervento per la riduzione delle spese di funzionamento oltre a quelli per la riduzione di particolari tipologie, come si evince dalla tabella sovrastante è di euro 14.044.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di 22.355. E' stato rispettato il disposto del D.L. 101/2013 riguardante la razionalizzazione e contenimento della spesa, stabilito nel nostro regolamento nella misura del 10% per cui l'utile di 22.355 verrà destinato a riserva straordinaria da utilizzare per fini istituzionali per euro 14.044 e euro 8.311 a utili portati a nuovo.

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di

bilancio” al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l’insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
CORSO DI EDUCAZIONE STRADALE	RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	ISTRUZIONE AUTOMOBILISTICA E SICUREZZA STRADALE	Locale		0	586			586
TRASPORTACI SICURI - A PASSO SICURO - DUE RUOTE SICURE	RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	ISTRUZIONE AUTOMOBILISTICA E SICUREZZA STRADALE	Federazione		0				0
IX GIORNATA PREMIAZIONE SOCIO TRENTENNALE	SVILUPPO DELL'ATTIVITA' ASSOCIATIVA	PROMOZIONE RIPOSIZIONAMENTO DELLA TESSERA	Locale		0	133			133
I TOUR STORICO DELLE VALLI OSSOLANE	RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	SERVIZI ED ATTIVITA' ISTITUZIONALI	Locale		0	173			173
MOSTRA "VERCELLI AUTO SPORTIVE PASSIONE E VELOCITA'. L'ACI RACCONTA"	RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	SERVIZI ED ATTIVITA' ISTITUZIONALI	Locale		0	5440			5440
INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION 2019	FUNZIONAMENTO ED OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA	ORGANIZZAZIONE INTERNA	Locale		0	0			0

Alcune di queste attività sono state predisposte nel Piano delle Attività 2019 approvato dalla Federazione. Altre attività come la mostra “Vercelli – auto sportive e velocità” ed il 1° Tour Storico delle Valli Ossolane” sono state ideate e portate a termine ad esercizio 2019 avviato. Ma rispondenti alle Priorità Politiche e Area Strategica delle DIRETTIVE GENERALI IN MATERIA DI INDIRIZZI STRATEGICI DELL’ENTE 2017-2019

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2018	Target realizzato anno 2018
RAFFORZAMENTO RUOLO E ATTIVITA' ISTITUZIONALI	CORSO DI EDUCAZIONE STRADALE	SETTORE DELLA SICUREZZA E DELL'EDUCAZIO NE STRADALE	Locale	NUMERO DI CORSI EROGATI	1	2
SVILIPPO ATTIVITA' ASSOCIATIVE	9^ GIORNATA PREMIAZIONE SOCIO ULTRATRENTENN ALE	PROMOZIONE E RIPOSIZIONAME NTO DELLA TESSERA	Locale	NUMERO DI SOCI PREMIATI	30	51
FUNZIONAMENTO ED OTTIMIZZAZIONE ORGANIZZATIVA	INDAGINE DI CUSTOMER SATISFACTION	ORGANIZZAZIO NE INTERNA	Locale	NUMERO DI QUESTIONARI RACCOLTI	300	301

AUTOMOBILE CLUB VERCELLI

Il Presidente

Eugenio Castelli